

CONVEGNO NAZIONALE

L'ARTE ACCESSIBILE PER TUTTI
NEL PROGETTO DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA

Videomessaggi di saluto:

Cristina Manetti, Assessore alla Cultura della Regione Toscana

Mario Pardini Sindaco di Lucca

Angela Mia Pisano Assessore alla cultura Comune di Lucca

Maurizio Borgo, Presidente dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità -Roma

Vincenzo Falabella, Presidente nazionale della FISH (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie)

Messaggi di saluto:

L'accessibilità della produzione artistica: un ponte tra arte e disabilità visiva

Avvicinarsi al linguaggio della pittura è da sempre una sfida per chi ha una disabilità visiva. L'arte comunica attraverso colori, forme e composizioni che spesso sfuggono a chi non può fruirne con la vista. Questa barriera, tuttavia, non ha scoraggiato artisti, educatori e fondazioni, che da tempo sviluppano strumenti e percorsi capaci di rendere l'esperienza estetica accessibile a tutti.

Tra queste iniziative si distingue un laboratorio esperienziale di grande eccellenza promosso dalla Fondazione Catarsini, che propone riproduzioni tattili dei celebri quadri dell'artista. Grazie a questo approccio, i partecipanti possono "leggere" con le mani linee, forme e texture, entrando in contatto con il linguaggio artistico in modo diretto e concreto. L'esperienza multisensoriale va oltre la semplice percezione fisica delle opere: accompagna i visitatori in un percorso di comprensione profonda, permettendo di cogliere sfumature, simboli e suggestioni altrimenti inaccessibili.

In questo contesto, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Toscana ha collaborato attivamente con la Fondazione, contribuendo alla co-progettazione dei percorsi tattili e alla verifica della loro efficacia. Il coinvolgimento diretto dei soci ha fornito preziosi riscontri esperienziali, consentendo di affinare e rendere sempre più inclusiva l'esperienza proposta. L'Unione esprime così il proprio apprezzamento per un'iniziativa che interpreta concretamente i principi di accessibilità e ribadisce il suo impegno affinché cultura e arte siano pienamente fruibili da tutti.

Il valore di queste esperienze va oltre l'educazione artistica. Percorsi tattili, sensoriali e narrativi costruiscono un ponte tra creatività e persone con disabilità visiva, rendendo l'arte inclusiva, partecipativa e condivisa. L'iniziativa dimostra come la produzione artistica possa diventare uno strumento unico di inclusione sociale e culturale.

La mostra itinerante “*Il Novecento di Catarsini*” offre un’occasione preziosa per diffondere questo principio di accessibilità. Ogni tappa conferma che l’arte non è riservata a chi può vedere, ma può essere vissuta, interpretata e apprezzata da tutti. L’auspicio è che esperienze simili continuino a crescere, raggiungendo un numero sempre maggiore di fruitori e trasformando il patrimonio artistico in un bene comune, aperto e inclusivo.

In un mondo in cui la bellezza sembra spesso legata allo sguardo, questa iniziativa ricorda che l’arte può essere percepita, toccata e compresa in mille modi diversi e che la vera accessibilità nasce dalla capacità di trasformare le barriere in ponti.

Massimo Diodati, *Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) della Toscana*

“Con piacere porto i saluti del Museo Tattile Statale Omero a questo convegno, ulteriore tappa della “giovane” ma instancabile Fondazione Catarsini, guidata da Elena Martinelli.

Il nostro Museo, a cui Elena si è rivolta con fiducia fin quasi dagli esordi della sua Fondazione, ha contribuito a direzionare le iniziative artistiche della stessa in chiave accessibile e oggi nel territorio toscano è una della realtà più attive in tal senso.

Concretamente in questi pochi anni abbiamo contribuito alla costruzione del Cammino “I luoghi di Catarsini”, realizzato due altorilievi: uno del dipinto “Marina” e l’altro dell’affresco “Madonna del rosario” di Alfredo Catarsini; abbiamo inoltre ospitato al Museo l’opera vincitrice del Ventiduesimo Premio Catarsini e il laboratorio esperienziale di Elena, raccontato anche nella nostra rivista Aisthesis. Il confronto è continuato con inviti reciproci a convegni e giornate studio e proseguirà di certo anche in futuro”.

Monica Bernacchia *Responsabile Dipartimento Comunicazione Museo Tattile Statale Omero*

“Occorre progettare spazi e servizi per tutti, evitando soluzioni settoriali. Favorire lo sviluppo di una rete regionale di istituzioni culturali impegnate a costruire con i principi del Design for All una strategia trasformativa dei territori, attraverso una comunicazione integrata e occasioni di formazione e contaminazione reciproca”.

Alberto Zanobini *Dirigente Settore Inclusione e Accessibilità Regione Toscana - Firenze*

“Il Lions International dalla sua fondazione è custode dei valori della solidarietà e in particolare la fraterna vicinanza ed il sostegno alle persone con disabilità visiva hanno marcato la storia della nostra Associazione e di questa storia andiamo particolarmente orgogliosi. Questo importante evento ci vede vicini alla Fondazione Catarsini in un bellissimo progetto in cui il principio di inclusione e di cittadinanza attiva si coniugano con successo con le espressioni dell’arte e l’innovazione tecnologica”.

Gilberto Tuccinardi *Governatore 25/26 Distretto 108 LA Toscana dell’Associazione Lions International, delegato del Multi Distretto 108 Italy per Salute e Disabilità*